



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B5353 del 04/07/2011

Proposta n. 13500 del 23/06/2011

Oggetto:

AMA S.p.A. - Salaria. Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi. Sostituzione del Piano Monitoraggio e Controllo.

OGGETTO: AMA S.p.A. – Salaria. Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi.
Sostituzione del Piano Monitoraggio e Controllo.

Gestore: AMA S.p.A.
C.F./P.IVA: 05445891004
Sede Legale: Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma
Sede Operativa : Via Salaria, 981 – 00138 Roma

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate	DM Ambiente 29-01-2007

nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA la Determinazione n. B2520 del 31.03.2011 con la quale è stata rilasciata ad AMA S.p.A. l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto in oggetto;

VISTA, in particolare, la prescrizione impartita in tale Determinazione alla Società di aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo al fine di renderlo rispondente alle carenze indicate da ARPA Lazio con nota n. 21919 del 25.03.2010;

CONSIDERATO che la Società ha trasmesso con nota n. 23417/U del 29.04.2011 l'aggiornamento del Piano in questione e successivamente inviato in formato elettronico a seguito della richiesta della Direzione Attività Produttive e Rifiuti, nota n. 94089/DB/04/13 del 17.05.2011;

RITENUTO, pertanto, opportuno sostituire il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla Determinazione n. B2520/2011 con il documento aggiornato presentato da AMA S.p.A.,

DETERMINA

per quanto in premessa,

1. di sostituire il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. B2520 del 31.03.2011 ad AMA S.p.A. (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), C.F. e P.IVA 05445891004 con sede legale in Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma per l'impianto integrato per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi localizzato nel Comune Roma (RM), Via Salaria, 981 con il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato.

Fatto salvo quanto sopra resta fermo tutto quanto riportato nella Determinazione n. B2520 del 31.03.2011.

Il presente provvedimento sarà notificato ad AMA S.p.A. dal Direttore della Direzione regionale "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio e sarà trasmesso all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'ISPRA, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(dott. Guido Magrini)